

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

**PIANO ATTUATIVO
Campo della Modificazione M1_4
Cernusco sul Naviglio**

**Allegato I
VALUTAZIONE PREVISIONALE
DI CLIMA ACUSTICO**

OTTOBRE 2014

Consorzio "LA GALANTA"



GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

**Dichiarazione di conformità al vigente piano
di zonizzazione acustica comunale**

**Valutazione previsionale di clima acustico
Mediante indagine fonometrica.**

Ottobre 2014

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W - P. Iva 05097860968

Tel.: 0371 - 200 373 - Fax: 0371 - 20 88 79

Cell. 338 - 36 56 452 - E-mail: info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05



STUDIO TECNICO ING. D. PAOLO ZANEBONI

Tecnico competente in Acustica Ambientale
Riconosciuto dalla Regione Lombardia

Spett.le
Giemme Costruzioni S.r.l.
Via Roma, 33
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Oggetto: Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art.8, comma 3 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
Piano attuativo – campo della modificazione MI_4 - Via Goldoni s.n.c., Cernusco Sul Naviglio (MI)
Dichiarazione di conformità al vigente piano di zonizzazione acustica comunale.

Il sottoscritto

cognome	ZANEBONI	nome	PAOLO		
residente a	CHIGNOLO PO	Prov.	PV		
via	MONTICELLI	n°	3	Cap.	27013
con studio a	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Prov.	MI		
via	EMILIO AZZI	n°	21/A	Cap.	20078
Tel.	338-3656452	fax	0371-208879	e-mail	info@studiozaneboni.com
C.F.	ZNB PLA 74L07 I274W				

abilitato allo svolgimento dell'attività di Tecnico Competente in Acustica Ambientale, ai sensi dell'art.2 della L. 447/95, da REGIONE LOMBARDIA con atto D.G.R. 221/05

DICHIARA

- che il presente intervento è soggetto a presentazione di Valutazione previsionale di clima acustico che si allega in copia;
- che tale documentazione **attesta la compatibilità acustica** dell'intervento con il vigente piano di zonizzazione acustica comunale.

San Colombano al Lambro, li 20 ottobre 2014

Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale¹

Zaneboni Ing. Paolo



¹ Riconosciuto con Decreto della Regione Lombardia n. 221 del 15 gennaio 2005.



GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Valutazione previsionale di clima acustico Mediante indagine fonometrica.

ai sensi dell'art. 8, c. 3 della Legge Quadro 447/95,
dell'art. 5, c. 2 della Legge Regionale 13/2001
e dell'art. 6 della DGR 8313/02.

Ottobre 2014

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 1274W - P. Iva 0509786096B

Tel. 0371 - 200 373 - Fax 0371 - 20 88 79

Cell. + 39 - 338 - 3656452 - e-mail info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale
Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05





INDICE

1	SOMMARIO ESECUTIVO	3
2	DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE	4
3	TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA	4
4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI APPLICABILI	5
5	DESCRIZIONE E INQUADRAMENTO DEL SITO	7
	5.1 DESCRIZIONE DI PROGETTO	7
	5.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO	7
	5.3 INQUADRAMENTO ACUSTICO	7
6	INDIVIDUAZIONE DEI VALORI LIMITE APPLICABILI	8
	6.1 ZONIZZAZIONE ACUSTICA	8
	6.2 D.P.R. 142/04 - INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL TRAFFICO VEICOLARE	9
	6.2.1 Interventi di risanamento acustico a carico del titolare dell'atto autorizzativo all'edificazione. 10	
7	DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE	12
8	STRUMENTAZIONE DI MISURA	12
	8.1 CONDIZIONI PER LA VALIDITÀ DELLE MISURAZIONI	13
	8.2 VERIFICA PERIODICA DELLA TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE	13
9	MODALITÀ DI MISURA DEL RUMORE	14
	9.1 PUNTI DI MISURA	14
	9.2 TEMPI DI MISURA	14
	9.3 CONDIZIONI METEOCLIMATICHE	15
	9.4 DESCRIZIONE DEI DATI RILEVATI	15
	9.5 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI DATI	15
10	MISURAZIONI FONOMETRICHE ED ANALISI DATI	16
	10.1 RILIEVI FONOMETRICI	16
11	VERIFICA DEL RISPETTO DEI VALORI LIMITE	17
	11.1 ZONIZZAZIONE ACUSTICA	17
	11.2 D.P.R. 142/04 - INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL TRAFFICO VEICOLARE	18
	11.3 TRAFFICO INDOTTO	18
12	CONCLUSIONI	19

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 1 di 19



GIEMME COSTRUZIONI

VIA ROMA, 33 – 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/95, dell'art. 5 della Legge Regionale 13/2001 e dell'art. 6 della D.G.R. 8313/02– Mediante indagine fonometrica.

PIANO ATTUATIVO – CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M1_4
VIA GOLDONI S.N.C - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

ALLEGATI:

- Allegato I: Planimetrie di progetto.
Allegato II: Stralcio del P.G.T.
Allegato III: Stralcio della zonizzazione acustica
Allegato IV: Foto satellitari con indicati i punti di misura.
Allegato V: Tracciati grafici delle rilevazioni fonometriche.
Allegato VI: Certificati di taratura del fonometro e del calibratore acustico.
Allegato VII: Decreto della Regione Lombardia n° 221 del 13 gennaio 2005.

INDICE DELLE TABELLE:

Tabella 1 : limiti previsti dalla zonizzazione acustica (riferiti alla tabella C del d.p.c.m. 14/11/1997 “Valori limite assoluti di immissione”).....	8
Tabella 2 : valori limite applicabili rif. Zonizzazione acustica.....	8
Tabella 3 : limiti previsti per le strade esistenti e assimilabili (rif. alla tabella 2 Allegato 1 del D.P.R. 142/04).....	9
Tabella 4 : DPR 142/04, limiti applicabili per le infrastrutture stradali esistenti.....	10
Tabella 5 : strumentazione di misura utilizzata.....	12
Tabella 6 : valori di rumore misurati	16
Tabella 7 : verifica rispetto valori limite assoluti di immissione	17
Tabella 8 : verifica rispetto valori limite previsti dal DPR 142/04	18

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 2 di 19



GIEMME COSTRUZIONI

VIA ROMA, 33 – 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/95, dell'art. 5 della Legge Regionale 13/2001 e dell'art. 6 della D.G.R. 8313/02– Mediante indagine fonometrica.

PIANO ATTUATIVO – CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M1_4

VIA GOLDONI S.N.C - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

1 SOMMARIO ESECUTIVO

Nei giorni di giovedì 12 e venerdì 13 luglio 2012, il sottoscritto Zaneboni ing. Paolo, su incarico della società Giemme Costruzioni S.r.l., ha condotto il presente studio previsionale di clima acustico con effettuazione di misure fonometriche (caratterizzazione acustica ante-operam) nell'area sita in via Goldoni s.n.c., nel comune di Cernusco sul Naviglio (MI) al fine di valutare il Piano Attuativo - campo della modificazione M1_4.

La presente valutazione di clima acustico ha quindi lo scopo di fornire un'indicazione dei livelli di rumorosità presenti in facciata ai futuri insediamenti abitativi nei differenti periodi di riferimento diurno e notturno, generati dalle sorgenti sonore presenti, in particolare dal traffico veicolare transitante sulle vie adiacenti; i valori ottenuti sono stati successivamente confrontati con i limiti di riferimento imposti dalla normativa vigente.

L'art. 8 della legge quadro 447/95 introduce per la prima volta il concetto della valutazione preventiva di impatto acustico. In particolare il comma 3 dello stesso articolo, rende obbligatorio la produzione di una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di diverse tipologie di costruzioni tra cui i nuovi insediamenti residenziali prossimi ad aeroporti, eliporti, autostrade, strade extraurbane, urbane e locali, discoteche, circoli privati, impianti sportivi e ricreativi, ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

In seguito la legge regionale 13/2001, in attuazione dell'art. 4 della L.Q. 447/95, al comma 2 dell'art. 5, rimanda le modalità ed i criteri tecnici da seguire per la redazione della documentazione di valutazione previsionale di clima acustico delle aree di cui all'art. 8 comma 3, della legge 447/95, ad un provvedimento da emanarsi a cura della Giunta Regionale.

In data 08.03.2002 la Deliberazione Regionale n. VII / 8313, all'art. 6 descrive le modalità ed i criteri di redazione della documentazione di valutazione previsionale del clima acustico.

Pertanto si sono eseguite in una posizione (identificata con il numero 1 nella planimetria Allegato IV), misurazioni fonometriche in corrispondenza delle facciate delle future abitazioni.

La presente valutazione, in assenza di riferimenti e indicazioni precise, è stata condotta avvalendosi di concetti tecnici riportati nella recente letteratura e dall'esperienza maturata nel campo dell'acustica ambientale.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 3 di 19



GIEMME COSTRUZIONI

VIA ROMA, 33 – 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/95, dell'art. 5 della Legge Regionale 13/2001 e dell'art. 6 della D.G.R. 8313/02– Mediante indagine fonometrica.

PIANO ATTUATIVO – CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M1_4
VIA GOLDONI S.N.C - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

2 DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

Ragione sociale:	Giemme Costruzioni S.r.l.
<i>Sede legale</i>	Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
<i>Sede operativa</i>	Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
<i>Domicilio</i>	-----
<i>P. IVA</i>	08676410155
<i>C.F.:</i>	08676410155

3 TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA

ing. Paolo Zaneboni: Tecnico Competente in Acustica riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.G.R. 221/2005 ai sensi della Legge Quadro n. 447/1995, del D.P.C.M. 31/03/1998 e della D.G.R. n. 6/8945 del 9/02/1996.

Tecnico Certificato CICPND (Centro Italiano di Certificazione per le Prove Non Distruttive e per i processi industriali) quale esperto in Acustica, Suono e Vibrazioni al Livello 2 per il settore Acustica sottosectori Metrologia e Valutazione Acustica.

Certificazione A1 CICPND n. 298/ASV/C e Certificazione A2 CICPND n. 299/ASV/C.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 4 di 19



4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI APPLICABILI

Riferimenti legislativi nazionali applicabili:

- D.P.C.M. 01 Marzo 1991 « Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno » pubblicata su G.U. del 08/03/91.
- Legge 26 Ottobre 1995 n° 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico», pubblicata su G.U. Supplemento Ordinario n. 254 del 30/10/95.
- D.P.C.M. 14 Novembre 1997 « Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore » G.U. n° 280 del 01/12/97.
- D.P.C.M. 05 Dicembre 1997 « Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici » G.U. n° 297 del 22/12/97.
- Decreto 16 Marzo 1998 « Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico » G.U. n° 76 del 01/04/98.
- D.P.C.M. 31 Marzo 1998 « Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6,7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” » G.U. n° 120 del 26/05/98.
- D.P.R. 30 marzo 2004 n° 142 « Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447. » G.U. n° 127 del 01/06/2004.
- Circolare 6 settembre 2004 « Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali. » G.U. n. 217 del 15/9/2004.

Riferimenti legislativi regionali applicabili:

- Legge Regionale 13 agosto 2001 n° 13 « Norme in materia di inquinamento acustico » pubblicata sul B.U. della Regione Lombardia 1° supplemento Ordinario al n. 33 del 13/08/2001.
- Delibera Giunta Regionale n° VII/8313 del 08 marzo 2002 « Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico » pubblicata sul B.U. della Regione Lombardia Estratto dalla Serie Ordinaria n. 12 del 18/3/2002

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 5 di 19



GIEMME COSTRUZIONI

VIA ROMA, 33 – 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/95, dell'art. 5 della Legge Regionale 13/2001 e dell'art. 6 della D.G.R. 8313/02– Mediante indagine fonometrica.

PIANO ATTUATIVO – CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M1_4

VIA GOLDONI S.N.C - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

- Delibera Giunta Regionale n° VII/9776 del 12 luglio 2002 « Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e L.R. 10 agosto 2001, n. 13 "Norme in materia di inquinamento acustico". Approvazione del documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale". » pubblicata sul B.U. della Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 29 del 15/7/2002.

Riferimenti comunali applicabili:

- Piano di zonizzazione acustica del Comune di Cernusco sul Naviglio (MI).

Norme tecniche

- Norma UNI 11143-1:2005 “Metodo per la stima dell’impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 1: Generalità” – Marzo 2005.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 6 di 19



GIEMME COSTRUZIONI

VIA ROMA, 33 – 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/95, dell'art. 5 della Legge Regionale 13/2001 e dell'art. 6 della D.G.R. 8313/02– Mediante indagine fonometrica.

PIANO ATTUATIVO – CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M1_4
VIA GOLDONI S.N.C - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

5 DESCRIZIONE E INQUADRAMENTO DEL SITO

5.1 DESCRIZIONE DI PROGETTO

L'area individuata per la realizzazione del Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4 è situata in via Goldoni s.n.c. nel Comune di Cernusco sul Naviglio (MI).

In Allegato I sono riportate le planimetrie di progetto.

5.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO

In Allegato II sono riportati l'estratto di mappa e del Piano di Governo del Territorio dal quale si evince che:

- dal Piano delle Regole le aree sono classificate in: “Ambiti del tessuto urbano consolidato – Campi della modificazione m1 – Progetto unitario di completamento (art. 41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52- PdR)” e Aree di concentrazione fondiaria.

5.3 INQUADRAMENTO ACUSTICO

Il Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) è dotato della classificazione acustica del territorio ai sensi della legge quadro 447/95.

In Allegato III è riportato un estratto della zonizzazione acustica approvata dal comune di Cernusco sul Naviglio (MI), con indicata l'area oggetto della presente valutazione.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 7 di 19



6 INDIVIDUAZIONE DEI VALORI LIMITE APPLICABILI

6.1 ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Dalla classificazione acustica del Cernusco sul Naviglio (MI) si evince che le aree oggetto del presente studio, come si può vedere in Allegato III, sono classificate in classe II.

I limiti previsti dalla zonizzazione acustica sono quelli riportati alla Tabella C “valori limite assoluti di immissione” del D.P.C.M. 14/11/1997.

Classi di destinazioni d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06. ⁰⁰ -22. ⁰⁰) [Leq-dB(A)]	notturno (22. ⁰⁰ -06. ⁰⁰) [Leq-dB(A)]
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 1 : limiti previsti dalla zonizzazione acustica
(riferiti alla tabella C del d.p.c.m. 14/11/1997 “Valori limite assoluti di immissione”)

Nelle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione), allegate alla zonizzazione acustica, è prevista l'applicazione dei valori limite differenziali di immissione in ambiente abitativo (differenza tra il rumore ambientale L_A con sorgente in funzione ed il rumore residuo L_R con sorgente inattiva). Tali limiti sono fissati in 5 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e in 3 dB(A) per il periodo di riferimento notturno. Per la classe VI tali limiti non si applicano.

Il limite differenziale è applicabile quando il rumore ambientale (L_{Aeq}) misurato a finestre chiuse sia maggiore di 25 dB(A) in periodo notturno o maggiore di 35 dB(A) in periodo diurno oppure quando il rumore ambientale a finestre aperte sia maggiore di 40 dB(A) in periodo notturno o di 50 dB(A) in periodo diurno.

In riferimento a quanto sopra riportato, per la posizione di misura individuata e descritta al successivo § 9, i valori limite applicabili sono quelli riportati in Tabella 2.

Punto di misura	Classi di destinazioni d'uso del territorio	Limite assoluto di immissione		Limite differenziale di immissione	
		Diurno [dB(A)]	Notturno [dB(A)]	Diurno [dB(A)]	Notturno [dB(A)]
1	II	55,0	45,0	5	3

Tabella 2 : valori limite applicabili rif. Zonizzazione acustica

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 8 di 19

**6.2 D.P.R. 142/04 - INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL TRAFFICO VEICOLARE**

L'azzonamento acustico del comune di Cernusco sul Naviglio (MI), considera inoltre quanto riportato nel D.P.R. 142/04 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447".

Tale decreto prevede per le infrastrutture stradali fasce di pertinenza acustica misurate in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine stradale; all'interno di queste fasce sono stabiliti i limiti di immissione del rumore a cui sono soggette le infrastrutture stradali.

In Tabella 3 sono riportati i limiti di immissione e le fasce di pertinenza per le strade esistenti ed assimilabili come riportato nella tabella 2 dell'Allegato al DPR 142/04.

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
			[dB(A)]	[dB(A)]	[dB(A)]	[dB(A)]
A - autostrada	---	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B ¹ - extraurbana principale	---	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C ² - extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
		Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)			100 (fascia A)	50
50 (fascia B)	65		55			
D ³ - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
		Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)			100	65
E - urbana di quartiere	---	30	Definiti dai comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella c allegata al d.p.c.m. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995			
F - locale	---	30				

**Tabella 3 : limiti previsti per le strade esistenti e assimilabili
(rif. alla tabella 2 Allegato 1 del D.P.R. 142/04)**

* per le scuole vale il solo limite diurno.

- Il D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada" all'art. 2 comma 3 definisce per strada di tipo B: "Strada extraurbana principale: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione."
- Il D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada" all'art. 2 comma 3 definisce per strada di tipo C: "Strada extraurbana secondaria: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine";
- Il D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada" all'art. 2 comma 3 definisce per strada di tipo D: "Strada urbana di scorrimento: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate."

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 9 di 19



Rispetto al DPR 142 la strada adiacente all'area oggetto della presente valutazione è classificata come:

- strada di tipo E per il tratto di via Goldoni analizzato, con una fascia di pertinenza acustica di 30 mt.

In seguito a quanto previsto da tale decreto, le misurazioni volte a caratterizzare la rumorosità delle sorgenti sonore non provenienti dalle infrastrutture stradali, devono essere eseguite in assenza del rumore generato dal transito degli autoveicoli o nel caso non sia possibile che siano mascherati i contributi provenienti da questi ultimi.

Per le strade di tipo E ed F il decreto lascia al Comune la possibilità di attribuire i limiti che le infrastrutture stradali devono rispettare nella fascia di pertinenza acustica di 30 mt.

In via conservativa ed in funzione della zonizzazione acustica, considereremo per queste tipologie di infrastrutture stradali, i limiti previsti dalla stessa classe attribuita dalla classificazione acustica e cioè la classe II. I limiti previsti da tale classe sono 55 dB(A) per il periodo diurno e 45 dB(A) per il periodo notturno.

6.2.1 INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO A CARICO DEL TITOLARE DELL'ATTO AUTORIZZATIVO ALL'EDIFICAZIONE

L'art. 8 del DPR 142/04 al comma 1 stabilisce che “In caso di infrastrutture stradali esistenti⁴, gli interventi per il rispetto dei limiti di cui agli articoli 5 e 6 dello stesso decreto sono a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire, se rilasciata dopo la data di entrata in vigore del presente decreto.”

Quindi nel caso in esame il titolare dell'atto autorizzativo all'edificazione deve verificare il rispetto dei limiti previsti dall'allegato 1 del DPR 142/04, all'interno delle fasce come riportato in Tabella 4. Precisiamo che al di fuori delle fasce i limiti previsti sono quelli stabiliti nella tabella C del D.P.C.M. 14/11/1997.

Riassumendo è necessario rispettare i limiti riportati in Tabella 4.

Infrastruttura stradale	Intervento	All'interno della fascia di pertinenza acustica				All'esterno della fascia di pertinenza acustica		
		Ampiezza (m)	Tipo di strada	Limiti		Classe del d.p.c.m. 14/11/97	Limiti	
				Diurno [dB(A)]	Notturmo [dB(A)]		Diurno [dB(A)]	Notturmo [dB(A)]
via Goldoni	Piano attuativo	30	F	55	45	II	55	45

Tabella 4 : DPR 142/04, limiti applicabili per le infrastrutture stradali esistenti

⁴ infrastruttura stradale esistente: quella effettivamente in esercizio o in corso di realizzazione o per la quale è stato approvato il progetto definitivo alla data di entrata in vigore del DPR n° 142 del 30/03/2004, ovvero al 16 giugno 2004.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 10 di 19



GIEMME COSTRUZIONI

VIA ROMA, 33 – 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 8 della L.Q. 447/95, dell'art. 5 della Legge Regionale 13/2001 e dell'art. 6 della D.G.R. 8313/02– Mediante indagine fonometrica.

PIANO ATTUATIVO – CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M1_4
VIA GOLDONI S.N.C - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Il DPR 142/04 prevede che il rispetto dei valori sopra indicati deve essere verificato in facciata degli edifici ad 1 metro dagli stessi ed in corrispondenza dei punti di maggiore esposizione nonché dei ricettori.

Qualora i valori limite, non siano tecnicamente conseguibili, ovvero qualora in base a valutazioni tecniche, economiche o di carattere ambientale si evidenzino l'opportunità di procedere ad interventi diretti sui ricettori, deve essere assicurato, per il caso in esame, il rispetto del seguente limite:

- 40 dB(A) Leq notturno per tutti i ricettori di carattere abitativo;

tale valore deve essere valutato al centro della stanza, a finestre chiuse, all'altezza di 1,5 metri dal pavimento.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 11 di 19



7 DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE

A livello progettuale non è prevista l'installazione di sorgenti sonore fisse all'esterno dei nuovi insediamenti che si andranno a realizzare.

8 STRUMENTAZIONE DI MISURA

Le rilevazioni fonometriche sono state effettuate utilizzando la seguente strumentazione:

Tipo	Marca	Modello	Matricola	Classe	Laboratorio SIT ⁵	Data ultima taratura
Fonometro integratore	Larson Davis	831	1812	1	L.C.E. S.r.l. Centro SIT n. 68	04.02.11
Preamplificatore con dinamica da 16 a 140 dB	PCB	PRM831	12415			04.02.11
Microfono prepolarizzato da 1/2" per campo libero da 50 mV/Pa	PCB	377B02	111297			04.02.11
Calibratore di livello acustico	Larson Davis	CAL200	6925			04.02.11

Tabella 5 : strumentazione di misura utilizzata

Oltre alla strumentazione sopra elencata è stato si è utilizzato:

- cuffia controvento;
- asta telescopica di supporto per microfono;
- cavo di collegamento fonometro-microfono;
- elaborazione dei dati mediante software Noise & Vibration Works 32 bit per ambiente Windows.

I dati sono stati memorizzati direttamente nel fonometro e sono stati elaborati mediante software Noise & Vibration Works della società Lake View.

La strumentazione utilizzata è conforme agli standard IEC 61672/2002 (classe 1), IEC 60651/2001 (tipo 1), IEC 60804/2000 (tipo 1), IEC 61260/2001 (classe 0) e IEC 61252/2002.

In Allegato VI sono riportati gli estratti dei certificati di taratura.

⁵ Servizio di Taratura in Italia.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 12 di 19



8.1 CONDIZIONI PER LA VALIDITÀ DELLE MISURAZIONI

Il D.M. 16/03/98 « Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico » al comma 3 dell'art. 2, prevede che: *“La strumentazione e/o la catena di misura, prima e dopo ogni ciclo di misura, deve essere controllata con un calibratore di classe 1, secondo la norma IEC 942:1988. Le misure fonometriche eseguite sono valide se le calibrazioni effettuate prima e dopo ogni ciclo di misura, differiscono al massimo di 0,5 dB.”*

All'inizio e al termine delle singole sessioni di rilievi fonometrici si è proceduto a controllare il livello prodotto dal segnale di calibrazione emesso dal Calibratore. In nessun caso la differenza tra i livelli misurati all'inizio e alla fine della sessione di misure ha superato i $\pm 0,1$ dB(A). Ciò ci consente di affermare che durante tutta la sessione di misure non si sono verificati shock termici, elettrici, meccanici o di altra natura che abbiano alterato la fedeltà della catena strumentale e quindi di sostenere la validità delle misurazioni effettuate.

8.2 VERIFICA PERIODICA DELLA TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE

Il D.M. 16/03/98 « Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico » al comma 4 dell'art. 2, prevede che: *“Gli strumenti ed i sistemi di misura devono essere provvisti di certificato di taratura e controllati almeno ogni due anni per la verifica della conformità alle specifiche tecniche. Il controllo periodico deve essere eseguito presso laboratori accreditati da un servizio di taratura nazionale ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273.”*

In base alle informazioni riportate in Tabella 5, le prescrizioni riportate nel D.M. 16/03/2998 sono rispettate.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 13 di 19



9 MODALITÀ DI MISURA DEL RUMORE

Per la scelta dei punti di misura e l'effettuazione delle misure sono stati utilizzati i concetti definiti all'interno del D.M. 16.03.1998 « Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico » e nella norma UNI 9884:1997 « Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale ».

9.1 PUNTI DI MISURA

Il punto di misura 1 indicato nella planimetria Allegato IV, è stato individuato in facciata dei recettori sensibili su via Goldoni.

Il microfono dello strumento, munito di cuffia antivento, è stato posto ad un'altezza dal suolo di 4 metri; lo stesso è stato posizionato a distanza di almeno un metro da qualsiasi ostacolo verticale riflettente come riportato nella foto di seguito riportata.

9.2 TEMPI DI MISURA

Il tempo a lungo termine T_L è stato definito in due giorni di riferimento, giovedì 12 e venerdì 13 luglio 2012. Tale tempo è stato ritenuto significativo e rappresentativo della situazione acustica presente nella zona oggetto di indagine.

Il tempo di riferimento T_R è stato individuato per l'intero periodo diurno e per l'intero periodo notturno. In particolare:

- ◆ giovedì 12.07.2012: periodo diurno dalle ore 06.⁰⁰ alle ore 22.⁰⁰;
- ◆ giovedì 12.07.2012: periodo notturno dalle ore 22.⁰⁰ alle ore 06.⁰⁰ del 13.07.2012;
- ◆ venerdì 13.07.2012: periodo diurno dalle ore 06.⁰⁰ alle ore 22.⁰⁰.

Il tempo di osservazione T_O :

- ◆ per il periodo diurno di giovedì 12.07.2012 è compreso tra le ore 09.³⁰ e le ore 22.⁰⁰,
- ◆ per il periodo notturno di giovedì 12.07.2012 è compreso tra le ore 22.⁰⁰ e le ore 06.⁰⁰ di venerdì 13.07.2012;
- ◆ per il periodo diurno di venerdì 13.07.2012 è compreso tra le ore 06.⁰⁰ e le ore 15.⁰⁰.

Il tempo di misura T_M per il punto 1 è stato di circa 28 ore.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 14 di 19



Per il punto di misura **1**, i rilevamenti fonometrici non sono stati presidiati per tutto il tempo a lungo termine T_L , in quanto lo strumento è stato posto all'interno di apposita unità opportunamente preparato e sistemato nell'area oggetto d'indagine. L'operatore durante l'esecuzione della misura in continuo ha controllato il normale funzionamento della strumentazione collegata ad una batteria esterna posta all'interno dell'unità stessa e rilevato, quando presente nell'area, le condizioni di contorno.

9.3 CONDIZIONI METEOCLIMATICHE

Durante l'esecuzione delle misure, il cielo era coperto e si era in assenza di precipitazioni e di vento.

9.4 DESCRIZIONE DEI DATI RILEVATI

In Allegato V sono riportati tutti i dati rilevati durante la campagna tra cui:

- il livello sonoro continuo equivalente L_{eq} in dB(A) con costante di integrazione FAST⁶;
- i livelli percentili L_1 , L_5 , L_{10} , L_{50} , L_{90} , L_{95} ed L_{99} ⁷;
- il livello di pressione sonora minimo L_{Min} ;
- il livello di pressione sonora massimo L_{Max} .

9.5 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI DATI

In Allegato V sono riportate anche le rappresentazioni grafiche dei dati misurati tra cui:

- un grafico che rappresenta la storia dell'evoluzione temporale dei livelli misurati;
- gli spettri delle frequenze;
- ed un grafico con l'analisi statistica (curva distributiva e cumulativa).

⁶ Il livello equivalente, definito come il livello di pressione sonora di un evento acustico di intensità costante avente lo stesso contenuto energetico del suono effettivamente misurato nel tempo di misura, è determinato dalla formula:

$$L_{eq} = 10 \text{Log} \left\{ \frac{1}{T_M} \int_0^{T_M} \left[\frac{p_A(t)}{p_0} \right]^2 dt \right\} \quad [\text{dB(A)}]$$

dove:

- $p_A(t)$ è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata A, in Pascal [Pa];
- p_0 è il valore di riferimento della pressione sonora pari a 20 μPa ;
- T_M è il tempo di misurazione, in secondi [s].

⁷ Il livello percentile L_x è definito come il livello di pressione sonora in dB(A) che viene superato per l' x % del tempo di misura. Pertanto L_1 corrisponde al livello di picco, L_{50} al livello mediano, mentre L_{95} descrive il rumore di fondo.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 15 di 19

**10 MISURAZIONI FONOMETRICHE ED ANALISI DATI****10.1 RILIEVI FONOMETRICI**

Nella tabella sottostante si riporta un estratto dei valori misurati, riportati integralmente in Allegato V.

Punto di misura	Data	Intervallo orario	T _m (min.)	Periodo di riferimento	Rumorosità misurata (L _{eq} - dB(A))	Note
1	12.07.2012	10. ¹⁰ ÷22. ⁰⁸	709	Diurno	50,0	La misura è stata influenzata dal traffico veicolare locale di via Goldoni ma soprattutto dal traffico veicolare transigente sulla s.p. 121.
	12.07.2012	22. ⁰⁰ ÷00. ⁰⁰	480	Notturmo	44,5	
	13.07.2012	00. ⁰⁰ ÷06. ⁰⁰		Diurno	51,5	
	13.07.2012	06. ⁰⁰ ÷14. ³⁰				

Tutti i valori sono arrotondati a 0,5 dB(A).

Tabella 6 : valori di rumore misurati

Come evidenziato dai grafici delle misure riportati in Allegato V e come riportato nelle note alla Tabella 6, il livello continuo equivalente L_{eq} risente principalmente del traffico veicolare.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 142/04 le misurazioni del rumore residuo devono essere depurate del contributo generato dalle infrastrutture stradali se le misurazioni vengono svolte all'interno delle fasce di rispetto. Per la successiva verifica di compatibilità del rumore presente nell'area oggetto della presente valutazione, in via cautelativa non si effettuerà tale scorporo e la verifica verrà effettuata sui valori realmente misurati.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 16 di 19



11 VERIFICA DEL RISPETTO DEI VALORI LIMITE

11.1 ZONIZZAZIONE ACUSTICA

In Tabella 7, per la verifica di compatibilità del rumore presente nell'area oggetto della presente valutazione, sono riportati i valori di rumore residuo misurati come riportato nei tracciati grafici in Allegato V.

Punto di misura	Data	Media rumorosità in periodo diurno (L _{eq} - dB(A))	Media rumorosità in periodo notturno (L _{eq} - dB(A))
1	12.07.2012	50,0	-
	12.07.2012	-	44,5
	13.07.2012	-	-
	13.07.2012	51,5	-

Tutti i valori sono arrotondati a 0,5 dB(A).

Tabella 7 : verifica rispetto valori limite assoluti di immissione

Dall'analisi dei dati riportati in Tabella 7 si evince che:

- per il punto di misura 1, il limite assoluto di immissione per il periodo diurno pari a 55,0 dB(A) per la classe II, previsto dalla zonizzazione acustica approvata dal comune di Cernusco sul Naviglio (MI), **viene rispettato.**
- per il punto di misura 1, il limite assoluto di immissione per il periodo notturno pari a 45,0 dB(A) per la classe II, previsto dalla zonizzazione approvata dal comune di comune di Cernusco sul Naviglio (MI), **viene rispettato.**

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 17 di 19



11.2 D.P.R. 142/04 - INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DAL TRAFFICO VEICOLARE

In Tabella 8, per la verifica del rispetto dei valori limite per le infrastrutture stradali, sono riportati i valori di rumore misurato come riportato nei tracciati grafici in Allegato V.

Punto di misura	Fascia di pertinenza acustica	Data	Media rumorosità in periodo diurno (L _{eq} - dB(A))	Media rumorosità in periodo notturno (L _{eq} - dB(A))
1	Interno fascia	12.07.2012	50,0	-
		12.07.2012	-	44,5
		13.07.2012	-	-
		13.07.2012	51,5	-

Tutti i valori sono arrotondati a 0,5 dB(A).

Tabella 8 : verifica rispetto valori limite previsti dal DPR 142/04

Sulla base delle misurazioni effettuate e riportate in Tabella 8, considerando il solo contributo del traffico veicolare presente, si evince che:

- all'interno della fascia di pertinenza acustica di 30 mt., i valori di rumore misurati ed attribuibili al traffico veicolare presente, **rispettano** i limiti previsti per le strade di tipo E di 55 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e di 45 dB(A) per il periodo di riferimento notturno.

11.3 TRAFFICO INDOTTO

A seguito della costruzione di nuove abitazioni residenziali, non si prevedono aumenti del flusso di traffico veicolare già esistenti nella zona tali da determinare un innalzamento della rumorosità.

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 18 di 19



12 CONCLUSIONI

Sulla base delle misurazioni fonometriche, effettuate nell'area oggetto della presente valutazione, dell'elaborazione delle stesse e della verifica delle altre sorgenti sonore presenti nell'area, si può affermare che:

- saranno rispettati i valori limite massimi assoluti di immissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Cernusco sul Naviglio (MI), come riportato al paragrafo 11.1;
- relativamente al traffico veicolare, saranno rispettati i valori limite previsti dal DPR 142/04, come meglio descritto al paragrafo 11.2;
- non si prevedono aumenti dei flussi di traffico tali da modificare la rumorosità presente nell'area, come riportato al paragrafo 11.3.

A seguito delle valutazioni sopra esposte si ritiene che il progetto per il Piano attuativo-campo della modificazione M1_4 da realizzarsi in via Goldoni s.n.c, nel Comune di Cernusco sul Naviglio (MI), sarà compatibile con il clima acustico presente nell'area in oggetto.

Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale⁸



⁸ Si veda il Decreto della Regione Lombardia n. 221 del 13 gennaio 2005, riportato in Allegato VII

STATO DI REVISIONE DEL DOCUMENTO			
Rev.	Data aggiornamento	Tipo documento	Pagina
00	Ottobre 2014	Report finale	Pagina 19 di 19



GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

ALLEGATO I

Planimetrie di progetto

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W – P. Iva 05097860968

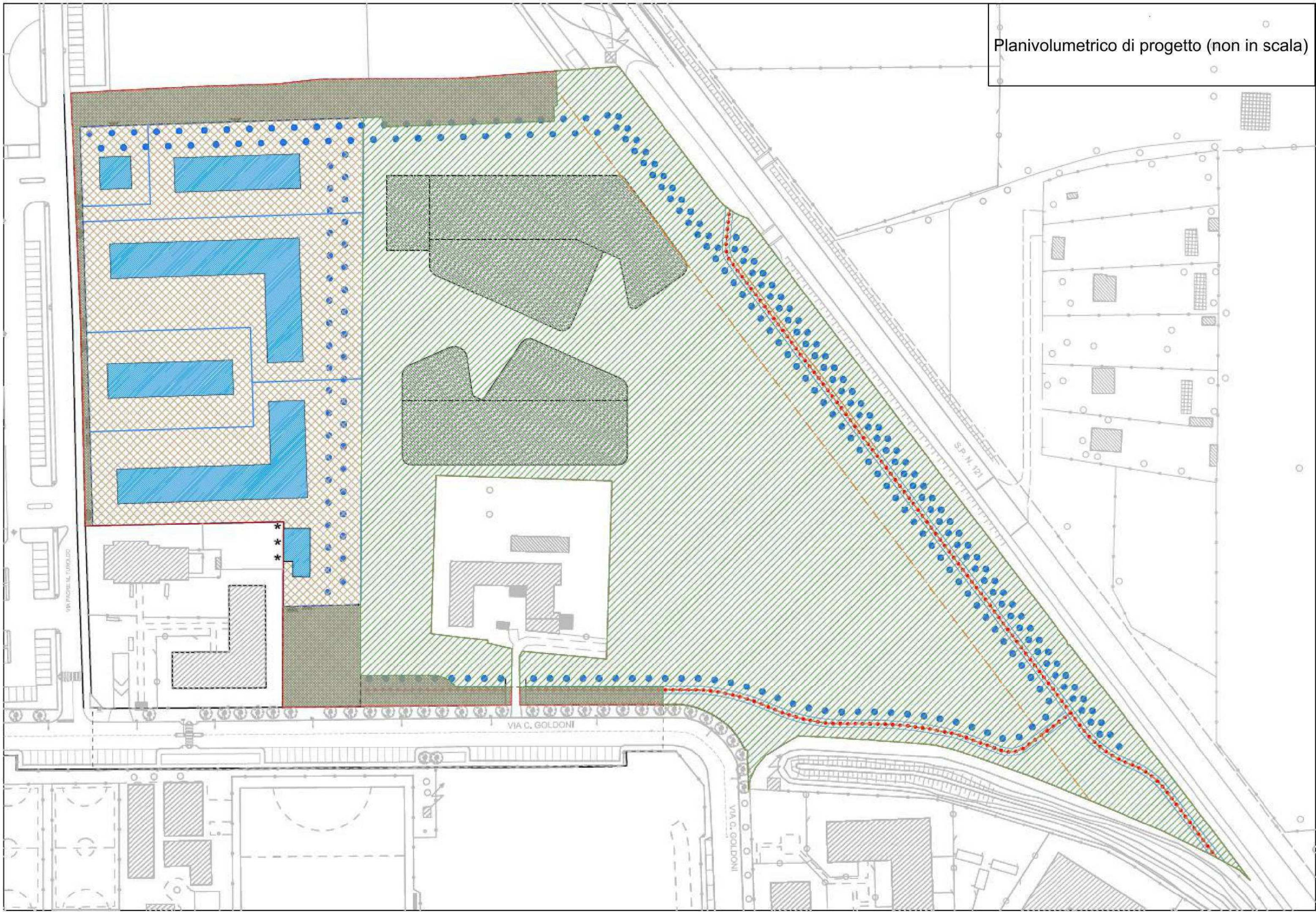
Tel. 0371 – 200 373 – **Fax** 0371 – 20 88 79

Cell. + 39 - 338 - 3656452 – **e-mail** info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05

Planivolumetrico di progetto (non in scala)





GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

ALLEGATO II

Stralcio del P.G.T.

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

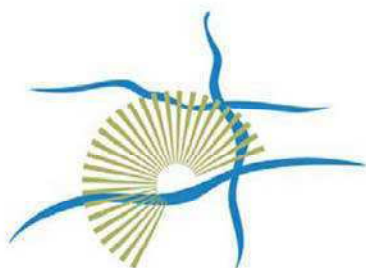
C.F. ZNB PLA 74L07 I274W – P. Iva 05097860968

Tel. 0371 – 200 373 – **Fax** 0371 – 20 88 79

Cell. + 39 - 338 - 3656452 – **e-mail** info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05



Piano di Governo del Territorio

Comune di Cernusco sul Naviglio

Sindaco: Eugenio Comincini

Assessore alla Gestione del Territorio: Giordano Marchetti

Responsabile del Procedimento: Marco Acquati

Elaborazione

Associazione Temporanea di Imprese: UBISTUDIO Srl - Consorzio Metis

UBISTUDIO Srl

Alessandro All e Antonio Longo (responsabili di progetto)
con Marielisa Agresta, Daniela Gambino, Alessandro Musso, Giovanni Nardin, Cecilia Rusconi, Gabriele Solazzi
Caterina Gfeller (grafica)

Consorzio Metis

Emanuele Ranci Ortigosa
TRT - Trasporti e Territorio: Patrizia Maglieri, Simone Bosetti, Paola Raganato
IRS - Istituto per la Ricerca Sociale: Claudio Calvaresi, Elena Donaggio, Monica Righetti

Direttore tecnico UBISTUDIO Srl

Alessandro All

Comune di Cernusco sul Naviglio - Area Tecnica

Marco Acquati, direttore
Marzia Bongiorno, responsabile Servizio Mobilità, Trasporti e Nuove Tecnologie
Alberto Caproli, responsabile Urbanizzazioni Primarie e Secondarie
Alessandro Duca, istruttore tecnico Urbanizzazione Primarie
Roberta Emisfero, istruttore amministrativo Urbanistica
Lorenzo Gaviraghi, istruttore tecnico Edilizia Privata
Paola Miranda, istruttore tecnico Urbanistica
Alessandro Raimondi, responsabile Urbanistica
Cinzia Stocchero, istruttore Commercio
Sera Torriani, istruttore tecnico Urbanizzazioni Secondarie
Pasquale Vella, istruttore Urbanistica
Francesco Zurlo, responsabile Edilizia Privata

Comune di Cernusco sul Naviglio - Area Economico - Finanziaria

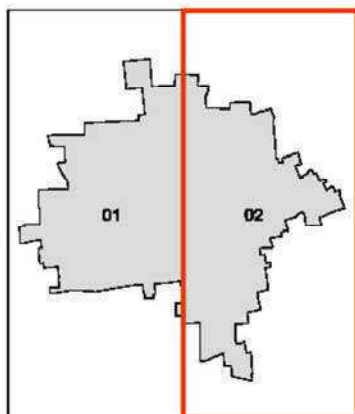
Amelia Negroni, direttore

Comune di Cernusco sul Naviglio - Area Servizi al Cittadino

Ottavio Buzzini, direttore

Consulenza legale

Mario Viviani, Andrea Bagnasco






PGT _ Piano delle Regole

Tavola di sintesi

Tavola 02
scala 1:5000

Ambiti del tessuto urbano consolidato




Campi della conservazione

-  c1 - Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico interno al centro antico (art.23 PdR)
-  c2 - Aggregato edilizio di origine rurale (art.24 PdR)
-  c3 - Edificio di interesse storico e architettonico (art.25 PdR)




Campi dell'adeguamento

-  a1 - Villa urbana (art.34 PdR)
-  a2 - Isolato a bassa densità (art.35 PdR)
-  a3 - Isolato a media densità (art.36 PdR)
-  a4 - Isolato ad alta densità (art.37 PdR)
-  a5 - Lotto multifunzionale (art.38 PdR)
-  a6 - Inseadimento produttivo unitario (art.39 PdR)
-  a7 - Lotto produttivo (art.40 PdR)




Campi della modificazione

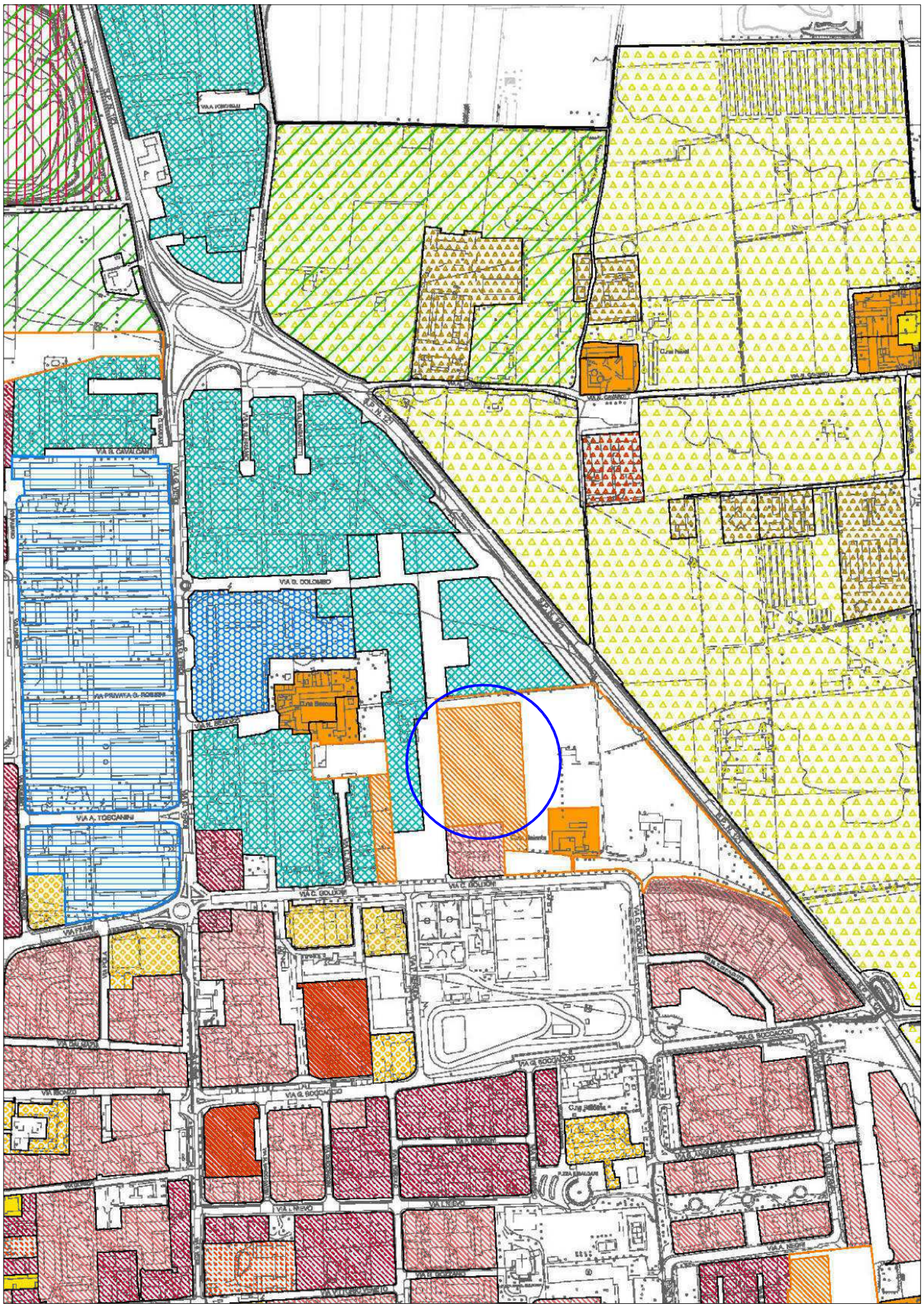
-  m1 - Progetto unitario di completamento (artt. 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 PdR)
-  Area di concentrazione fondiaria
-  m2 - Intervento di riqualificazione urbanistica (artt. 54 - 55 - 56 PdR)

Ambiti agricoli

-  aa1 - Area destinata all'agricoltura e alla forestazione urbana (art.19 PdR)
-  aa2 - Attrezzatura e residenza funzionale all'attività agricola (art.20 PdR)
-  aa3 - Attrezzatura e residenza non funzionale all'attività agricola (art.21 PdR)

Aree non soggette a trasformazione urbanistica

-  Area interna all'Ambito Territoriale Estrattivo - ATE (art.16 PdR)
-  Area non più funzionale all'attività estrattiva (art.16 PdR)
-  Area di tutela dei corridoi ambientali (art.17 PdR)





GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

ALLEGATO III

Stralcio della zonizzazione acustica

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W – P. Iva 05097860968

Tel. 0371 – 200 373 – **Fax** 0371 – 20 88 79

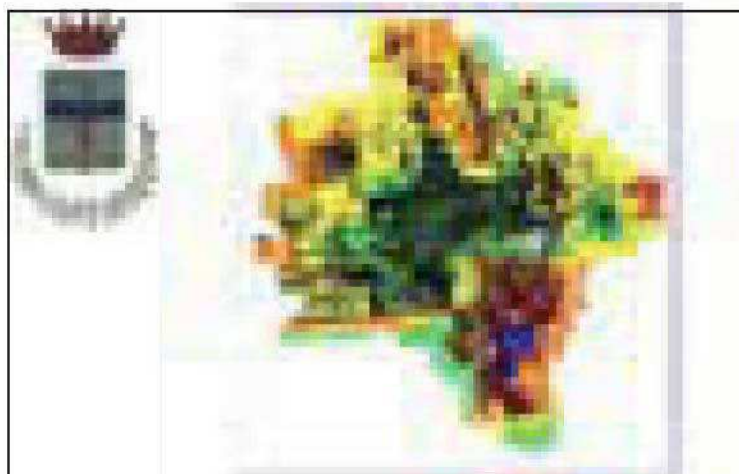
Cell. + 39 - 338 - 3656452 – **e-mail** info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05

**REVISIONE DEL PIANO DI
ZONIZZAZIONE ACUSTICA VIGENTE
CORRELATO ALLA REDAZIONE DEL PGT**

Comune di Cernusco sul Naviglio



Ottobre 2010

Sindaco: Eugenio Comincini

Assessore alla Gestione del Territorio:
Giordano Marchetti

Responsabile del Procedimento :
Francesco Zurlo


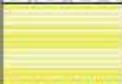

Elaborazione
QUALITY MANAGEMENT Srl

TECNICI
Dott. Montuori Daniele
Dott. Paolo Raimondi

Tavola 01
scala 1:5.000

LEGENDA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE ED EMISSIONE (D.P.C.M. 14.11.1997)

Zone Acustiche	Limiti di immissione		Limiti di emissione	
	periodo diurno (06.00-22.00)	periodo notturno (22.00-06.00)	diurno	notturno
 Classe I - Aree particolarmente protette	50 dB(A)	40 dB(A)	45 dB(A)	35 dB(A)
 Classe II - Aree destinate ad uso residenziale	55 dB(A)	45 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
 Classe III - Aree di tipo misto	60 dB(A)	50 dB(A)	55 dB(A)	45 dB(A)
 Classe IV - Aree di intensa attivita' umana	65 dB(A)	55 dB(A)	60 dB(A)	50 dB(A)
 Classe V - Area prevalentemente industriali	70 dB(A)	60 dB(A)	65 dB(A)	55 dB(A)
 Classe VI - Aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)	65 dB(A)	65 dB(A)



Fonometria diurna



Fonometria notturna



Area adibita a pubblico spettacolo

- Fasce territoriali di pertinenza Infrastrutture stradali esistenti ed assimilabili extra urbane principali (D.M 30.03.2004 n. 142)



Fascia A (m)



Fascia B (m)



Limite confine comunale

- Fasce di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie (D.P.R. 18.11.98 n.459)



Fascia A - 100 metri

Limite diurno 70 dB(A)

Limite notturno 60 dB(A)



Fascia B - 250 metri

Limite diurno 65 dB(A)

Limite notturno 55 dB(A)



GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

ALLEGATO IV

Foto satellitari con indicati i punti di misura

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W – P. Iva 05097860968

Tel. 0371 – 200 373 – **Fax** 0371 – 20 88 79

Cell. + 39 - 338 - 3656452 – **e-mail** info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05



Google earth

45.3201457N, 91.203384E elev. 189 m

Stato di popolazione e delle immagini: 9/23/2007



GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

ALLEGATO V

Tracciati grafici delle rilevazioni fonometriche

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

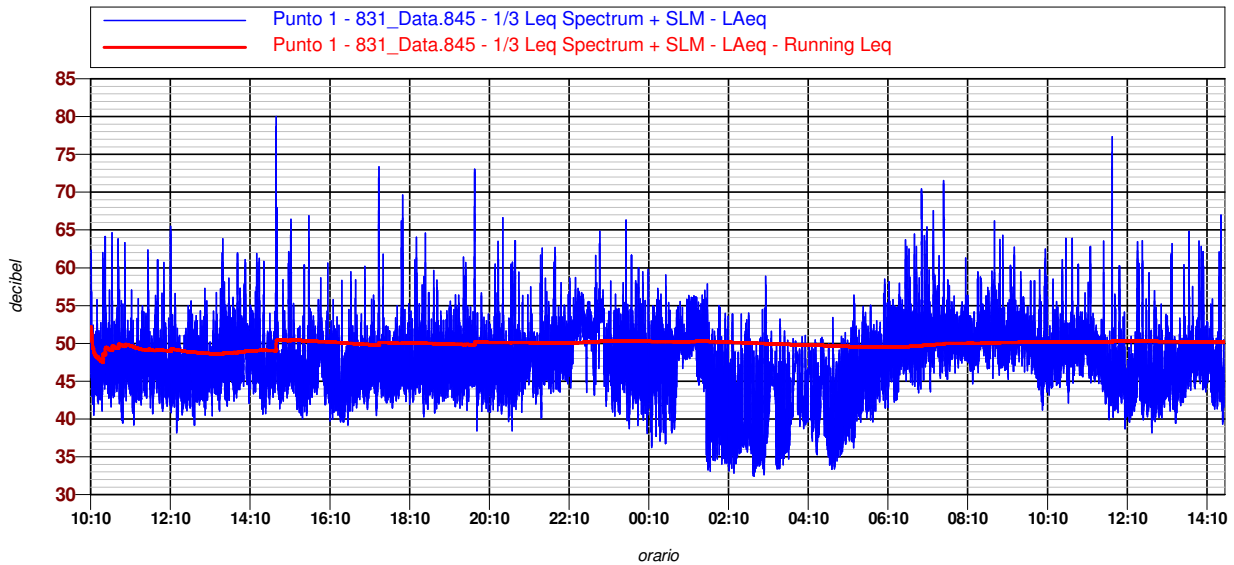
C.F. ZNB PLA 74L07 I274W – P. Iva 05097860968

Tel. 0371 – 200 373 – **Fax** 0371 – 20 88 79

Cell. + 39 - 338 - 3656452 – **e-mail** info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05



Nome *Punto 1 - 831_Data.845*

Località *PL m1_4 - Cernusco sul Naviglio (MI)*

Strumentazione *Larson Davis 831 0001812*

Calibratore *Larson-Davis CAL 200*

Operatore *Paolo Zaneboni*

Note *Misura di rumore residuo*

Data: 12/07/2012

Ora inizio: 10:10:48

Durata: 102315 sec

Intervallo: 1.000 sec

Leq: 50.2 dB(A)

LFmax: 79.7 dB(A)

L01: 58.8 dB(A)

L05: 53.9 dB(A)

L10: 52.4 dB(A)

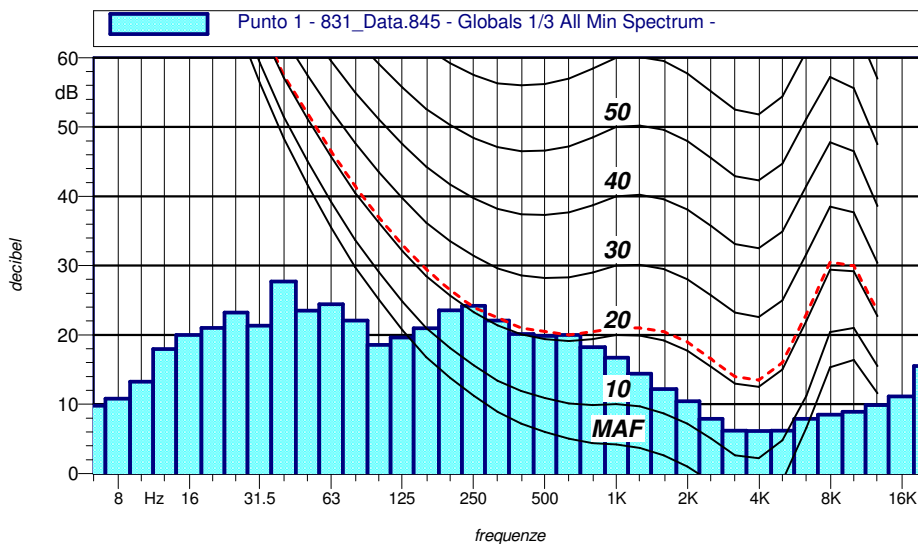
L50: 47.3 dB(A)

L90: 42.1 dB(A)

L95: 39.3 dB(A)

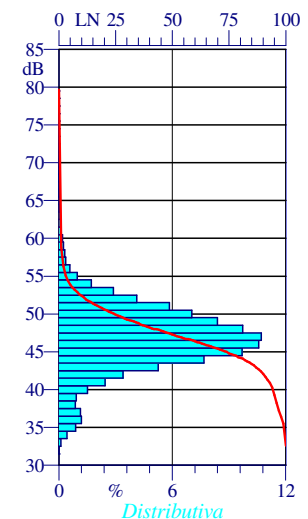
L99: 35.5 dB(A)

LFmin: 32.6 dB(A)



Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB
6.3	9.8	31.5	21.3	160	21.0	800	18.2	4000	6.1
8	10.8	40	27.7	200	23.6	1000	16.7	5000	6.2
10	13.2	50	23.5	250	24.2	1250	14.4	6300	7.9
12.5	17.9	63	24.4	315	22.1	1600	12.2	8000	8.5
16	20.0	80	22.0	400	20.1	2000	10.4	10000	8.9
20	21.0	100	18.6	500	19.9	2500	7.9	12500	9.9
25	23.2	125	19.6	630	20.0	3150	6.2	16000	11.1

Punto 1 - 831_Data.845 - 1/3 Leq Spectrum + SLM - SUM(A)
 Punto 1 - 831_Data.845 - 1/3 Leq Spectrum + SLM - SUM(A)
 Cumulativa



Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

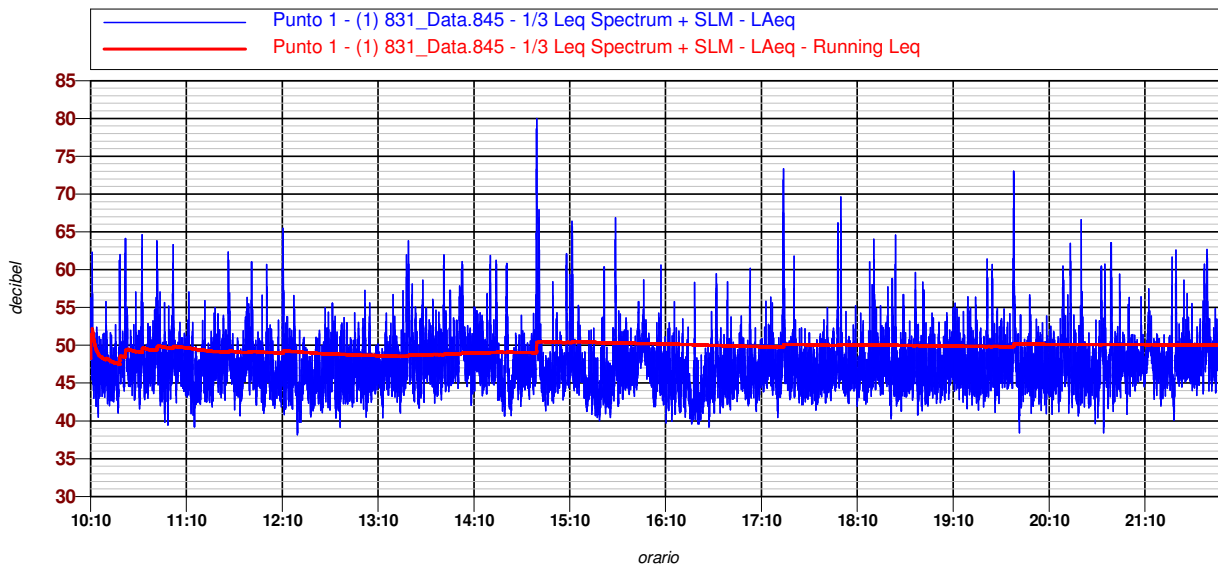
Via Emilio Azzi, 50/4 - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W P. Iva 05097860968

Cell. +39-338-36 56 452 Fax 0371 - 775866 e-mail info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13 gennaio 2005



Nome *Punto 1 - (1) 831_Data.845*

Località *PL m1_4 - Cernusco sul Naviglio (MI)*

Strumentazione *Larson Davis 831 0001812*

Calibratore *Larson-Davis CAL 200*

Operatore *Paolo Zaneboni*

Note *Misura di rumore residuo*

Data: 12/07/2012

Ora inizio: 10:10:48

Durata: 42552 sec

Intervallo: 1.000 sec

Leq: 50.1 dB(A)

LFmax: 79.7 dB(A)

L01: 59.3 dB(A)

L05: 53.0 dB(A)

L10: 50.9 dB(A)

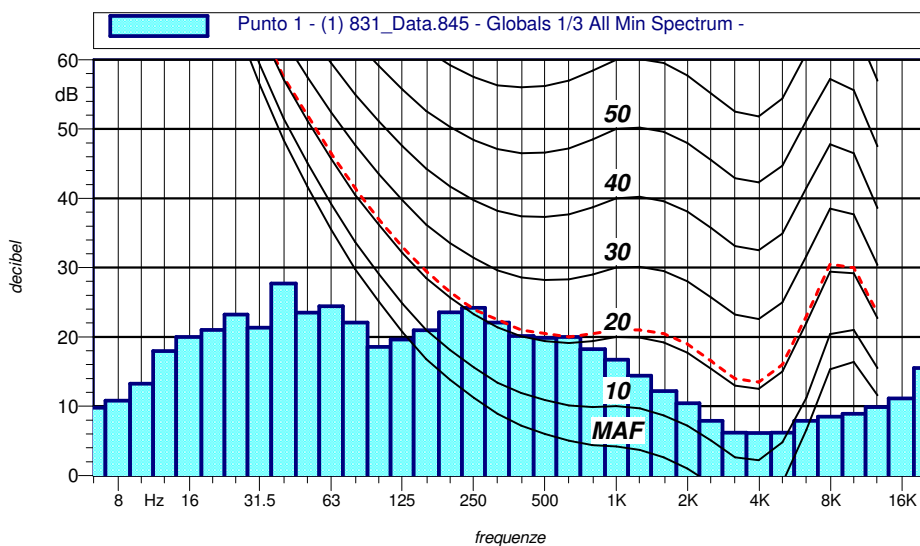
L50: 46.7 dB(A)

L90: 43.7 dB(A)

L95: 42.8 dB(A)

L99: 41.2 dB(A)

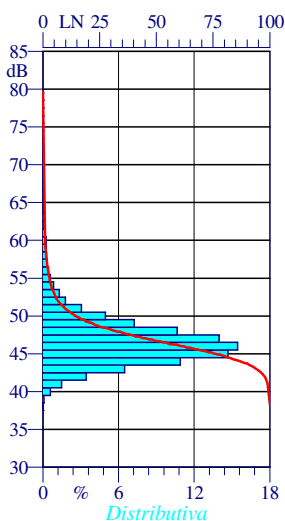
LFmin: 38.2 dB(A)



Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB
6.3	9.8	31.5	21.3	160	21.0	800	18.2	4000	6.1
8	10.8	40	27.7	200	23.6	1000	16.7	5000	6.2
10	13.2	50	23.5	250	24.2	1250	14.4	6300	7.9
12.5	17.9	63	24.4	315	22.1	1600	12.2	8000	8.5
16	20.0	80	22.0	400	20.1	2000	10.4	10000	8.9
20	21.0	100	18.6	500	19.9	2500	7.9	12500	9.9
25	23.2	125	19.6	630	20.0	3150	6.2	16000	11.1

Punto 1 - (1) 831_Data.845 - (1) 831_Data.845
1/3 Leq Spectrum + SLM - SUM(A) + SLM - SUM(A)

Cumulativa



Distributiva

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

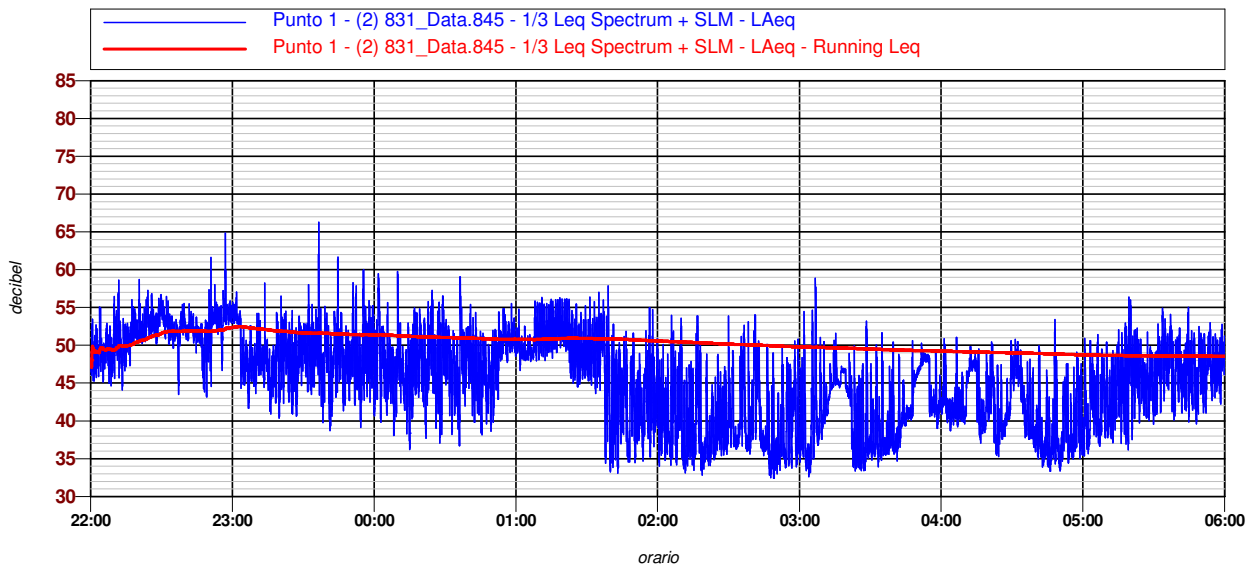
Via Emilio Azzi, 50/4 - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W P. Iva 05097860968

Cell. +39-338-36 56 452 Fax 0371 - 775866 e-mail info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13 gennaio 2005



Nome *Punto 1 - (2) 831_Data.845*

Località *PL m1_4 - Cernusco sul Naviglio (MI)*

Strumentazione *Larson Davis 831 0001812*

Calibratore *Larson-Davis CAL 200*

Operatore *Paolo Zaneboni*

Note *Misura di rumore residuo*

Data: 12/07/2012

Ora inizio: 22:00:00

Durata: 28801 sec

Intervallo: 1.000 sec

Leq: 48.6 dB(A)

LFmax: 66.3 dB(A)

L01: 55.7 dB(A)

L05: 53.8 dB(A)

L10: 52.5 dB(A)

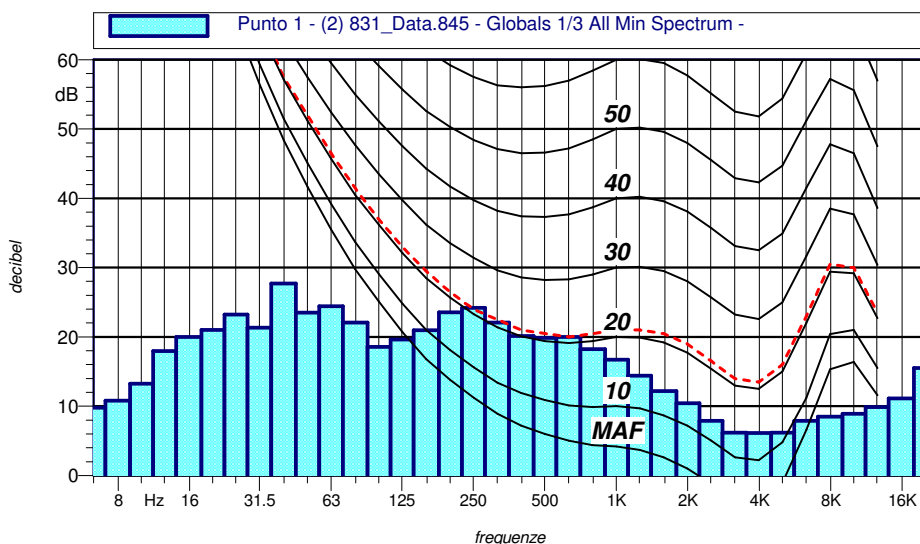
L50: 46.3 dB(A)

L90: 37.1 dB(A)

L95: 35.9 dB(A)

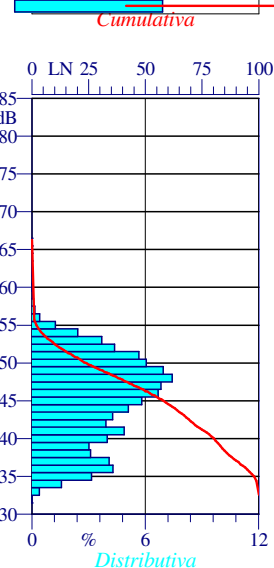
L99: 34.4 dB(A)

LFmin: 32.6 dB(A)



Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB
6.3	9.8	31.5	21.3	160	21.0	800	18.2	4000	6.1
8	10.8	40	27.7	200	23.6	1000	16.7	5000	6.2
10	13.2	50	23.5	250	24.2	1250	14.4	6300	7.9
12.5	17.9	63	24.4	315	22.1	1600	12.2	8000	8.5
16	20.0	80	22.0	400	20.1	2000	10.4	10000	8.9
20	21.0	100	18.6	500	19.9	2500	7.9	12500	9.9
25	23.2	125	19.6	630	20.0	3150	6.2	16000	11.1

Punto 1 - (2) 831_Data.845 - (2) 831_Data.845
1/3 Leq Spectrum + SLM - SUM(A) + SLM - SUM(A)



Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

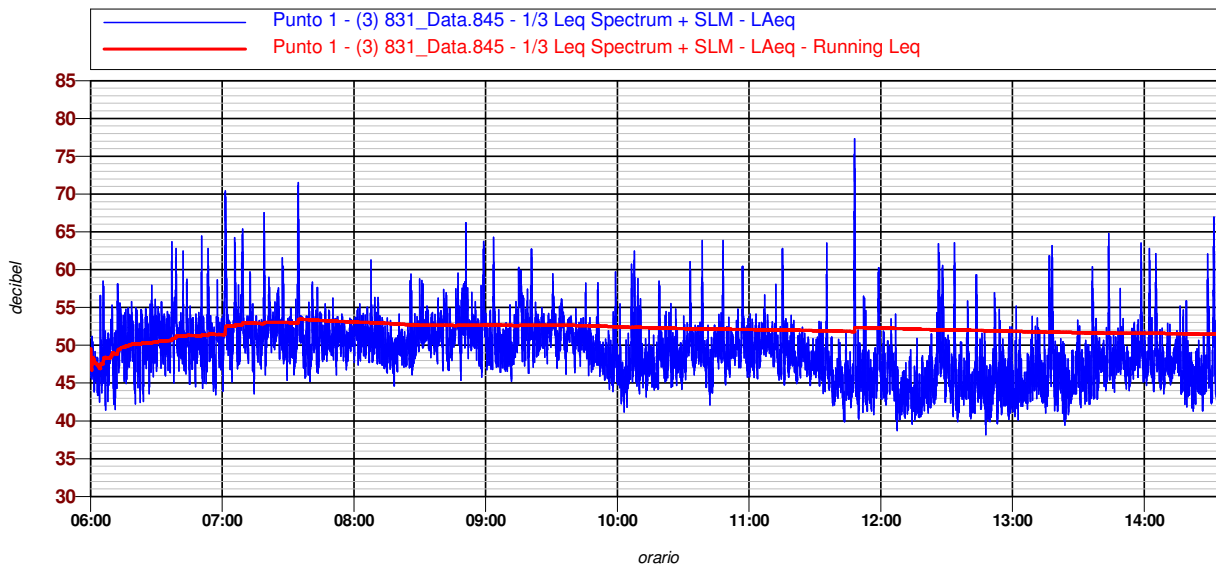
Via Emilio Azzi, 50/4 - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W P. Iva 05097860968

Cell. +39-338-36 56 452 Fax 0371 - 775866 e-mail info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13 gennaio 2005



Nome *Punto 1 - (3) 831_Data.845*

Località *PL m1_4 - Cernusco sul Naviglio (MI)*

Strumentazione *Larson Davis 831 0001812*

Calibratore *Larson-Davis CAL 200*

Operatore *Paolo Zaneboni*

Note *Misura di rumore residuo*

Data: 13/07/2012

Ora inizio: 06:00:00

Durata: 30963 sec

Intervallo: 1.000 sec

Leq: 51.5 dB(A)

LFmax: 77.2 dB(A)

L01: 60.1 dB(A)

L05: 54.8 dB(A)

L10: 53.2 dB(A)

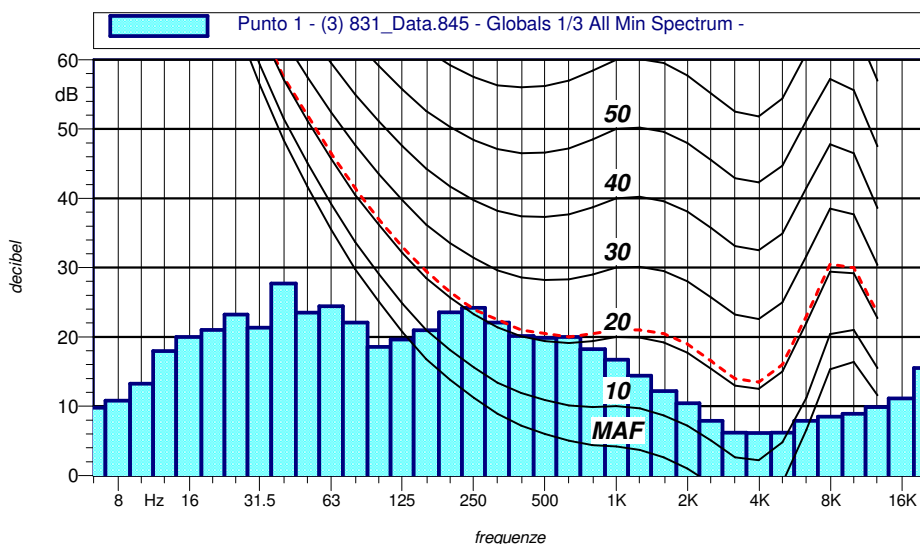
L50: 49.0 dB(A)

L90: 44.1 dB(A)

L95: 42.9 dB(A)

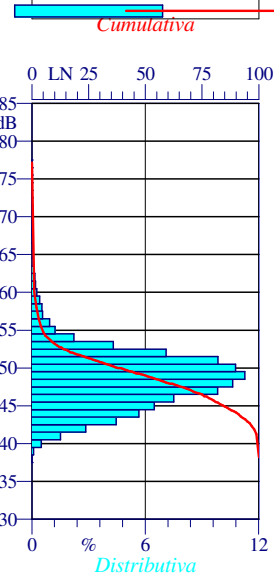
L99: 41.3 dB(A)

LFmin: 38.2 dB(A)



Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB	Hz	dB
6.3	9.8	31.5	21.3	160	21.0	800	18.2	4000	6.1
8	10.8	40	27.7	200	23.6	1000	16.7	5000	6.2
10	13.2	50	23.5	250	24.2	1250	14.4	6300	7.9
12.5	17.9	63	24.4	315	22.1	1600	12.2	8000	8.5
16	20.0	80	22.0	400	20.1	2000	10.4	10000	8.9
20	21.0	100	18.6	500	19.9	2500	7.9	12500	9.9
25	23.2	125	19.6	630	20.0	3150	6.2	16000	11.1

Punto 1 - (3) 831_Data.845 - (3) 831_Data.845
1/3 Leq Spectrum + SLM - SUM(A) + SLM - SUM(A)



Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 50/4 - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W P. Iva 05097860968

Cell. +39-338-36 56 452 Fax 0371 - 775866 e-mail info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13 gennaio 2005



GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

ALLEGATO VI

Certificati di taratura del fonometro e del calibratore acustico

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W – P. Iva 05097860968

Tel. 0371 – 200 373 – **Fax** 0371 – 20 88 79

Cell. + 39 - 338 - 3656452 – **e-mail** info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05

SIT SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA

Calibration Service in Italy



CENTRO DI TARATURA

Calibration Centre



L.C.E. S.r.l.

Via dei Platani, 7/9 - 20090 Opera (MI)

Telefono: 02-57602858, Fax: 02-57607234

<http://www.lce.it> - Email: info@lce.it

ESTRATTO DEL CERTIFICATO DI TARATURA N. 27524-A

Data emissione: 2011-02-04

Parametri ambientali

	Di riferimento	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura [°C]	23.0	22.7	23.2
Umidità [%]	50.0	37.1	37.3
Pressione [hPa]	1013.3	1018.1	1018.5

Componenti analizzati

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Fonometro	Larson & Davis	831	0001812
Preamplificatore	Larson & Davis	PRM831	012415
Microfono	PCB	377B02	111297



Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Sergenti Maffei



CENTRO DI TARATURA
Calibration Centre



L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 - 20090 Opera (MI)
Telefono: 02-57602858, Fax: 02-57607234
<http://www.lce.it> - Email: info@lce.it

ESTRATTO DEL CERTIFICATO DI TARATURA N. 27525-A

Data emissione: 2011-02-04

Parametri ambientali

	Di riferimento	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura [°C]	23.0	23.3	23.2
Umidità [%]	50.0	37.5	37.1
Pressione [hPa]	1013.3	1018.5	1018.7

Componenti analizzati

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Calibratore	Larson & Davis	CAL200	6925



Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Sergenti Marco



GIEMME COSTRUZIONI S.R.L.

Via Roma, 33 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Piano Attuativo – campo della modificazione M1_4

Via Goldoni s.n.c. - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

ALLEGATO VII

Decreto della Regione Lombardia n° 221 del 13 gennaio 2005

Studio tecnico ing. d. Paolo Zaneboni

Via Emilio Azzi, 21/A - 20078 San Colombano al Lambro (MI)

C.F. ZNB PLA 74L07 I274W – P. Iva 05097860968

Tel. 0371 – 200 373 – **Fax** 0371 – 20 88 79

Cell. + 39 - 338 - 3656452 – **e-mail** info@studiozaneboni.com

Tecnico competente in acustica ambientale

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n° 221 del 13.01.05



SI RILASCIATA SENZA DOLO PER
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

Regione Lombardia

DECRETO N°

00221

Del

19 GEN 2005

Identificativo Atto n. 1733

Direzione generale Qualita' dell'ambiente

Oggetto DOMANDA PRESENTATA DAL SIG. ZANEBONI PAOLO PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "TECNICO COMPETENTE" NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMI 6 E 7 DELLA LEGGE N. 447/95.



L'atto si compone di 3 pagine
di cui 1 pagine di allegati,
parte integrante.

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Protezione dell'Ambiente
e Qualità dell'aria
La presente per essere esecuta
fogli è stata emessa in 3 copie del tutto
agli atti. Data: 19/01/2005
Il Dirigente del Servizio



Regione Lombardia

**IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
PROTEZIONE AMBIENTALE E SICUREZZA INDUSTRIALE**

VISTI:

- l'articolo 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", pubblicata sulla G.U. 30 ottobre 1995, S.O. alla G.U. n. 254, Serie Generale;
- la d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945, avente per oggetto: "Modalita' di presentazione delle domande per svolgere l'attivita' di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";
- la d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, avente per oggetto: "Procedure relative alla valutazione delle domande presentate per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale";
- il d.p.g.r. 19 giugno 1996, n. 3004, avente per oggetto: "Nomina dei componenti della Commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996 n. 13195, per l'esame delle domande di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e secondo le modalita' stabilite dalla d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945";
- la d.g.r. 21 marzo 1997, n. 26420, avente per oggetto: "Parziale revisione della d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, avente per oggetto: "Articolo 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" - Procedure relative alla valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attivita' di "tecnico competente" in acustica ambientale";
- il d.p.g.r. 16 aprile 1997, n. 1496, avente per oggetto: "Sostituzione di un componente della Commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, per l'esame delle domande di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e secondo le modalita' stabilite dalla d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945";
- il d.p.c.m. 31 marzo 1998: "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attivita' di tecnico competente in acustica ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", pubblicato sulla G.U. 26 maggio 1998, serie generale n. 120;
- la d.g.r. 12 novembre 1998, n. 39551: Integrazione della d.g.r. 9 febbraio 1996, n. 8945 avente per oggetto: "Articolo 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico - Modalita' di presentazione delle domande per svolgere l'attivita' di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Protezione Ambientale
e Sicurezza Industriale
La presente e' redatta conforme
agli atti sottoscritti in capitolo.
Milano, 16.01.2005
Il Dirigente del Servizio



Regione Lombardia

- il d.p.g.r. 16 novembre 1998, n. 6355: "Sostituzione di due componenti della Commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996 n.13195 per l'esame di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale presentata ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995, 447";
- il decreto del Direttore Generale della Tutela Ambientale 23 novembre 1999, n. 47300 "Sostituzione del Presidente della Commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, per la valutazione delle domande presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" per il riconoscimento della figura professionale di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";
- il decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente del 24 aprile 2002, n. 7429 "Sostituzione di un componente della Commissione istituita con d.g.r. 17 maggio 1996, n. 13195, per la valutazione delle domande presentate ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" per il riconoscimento della figura professionale di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale";

VISTO il contenuto del verbale relativo alla seduta del 22 aprile 1997 della Commissione sopra citata, ove vengono riportati i criteri e le modalità in base ai quali la stessa Commissione procede all'esame ed alla valutazione delle domande presentate dai soggetti interessati ad ottenere il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" in acustica ambientale;

VISTO altresì il contenuto del verbale relativo alla seduta del 30 marzo 1999 ove i suddetti criteri e modalità di valutazione risultano parzialmente rivisti, in particolare perfezionati nella parte relativa alla descrizione delle singole attività e all'attribuzione dei punteggi;

VISTO inoltre il contenuto del verbale relativo alla seduta del 16 dicembre 1999, ove a seguito dell'emanazione del DPCM 16 aprile 1999, n. 215 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi" i criteri sopra citati sono stati integrati con l'inserimento di una nuova attività nell'elenco di quelle ritenute utili ai fini della valutazione delle domande;

VISTA la seguente documentazione agli atti dell'Unità Organizzativa Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale:

1. istanza e relativa documentazione presentata dal Sig. ZANEBONI PAOLO nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO) il 07 luglio 1974, pervenuta alla Direzione Generale Qualità dell'Ambiente in data 05 agosto 2004 prot. n.17751.

DATO ATTO che nella seduta del 16 dicembre 2004 la suddetta Commissione esaminatrice, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Struttura Prevenzione Inquinanti di Natura Fisica, relativa alla domanda in oggetto, ha ritenuto, in applicazione delle disposizioni e dei criteri sopra citati:

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Protezione Ambientale
e Sicurezza Industriale
La presente è stata protocollata
agli atti del servizio in data
Milano, il 20/12/2005
Il Dirigente del Servizio



Regione Lombardia

- che l'istante sia in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, commi 6 e 7 della Legge n. 447/95;
- di proporre pertanto al Dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale l'adozione, rispetto alla richiamata domanda, del relativo decreto di riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale.

VISTA la Legge Regionale 23 luglio 1996, n. 16 "Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale" ed in particolare l'art. 1, comma 2, della medesima legge che indica le finalità dalla stessa perseguite, tra cui quella di distinguere le responsabilità ed i poteri degli organi di governo da quelli propri della dirigenza, come specificati nei successivi articoli 2, 3 e 4.

VISTI, in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali e il combinato degli artt. 3 e 18 della legge medesima, che individua le competenze e i poteri della dirigenza;

VISTE, inoltre, la d.g.r. 24/05/2000, n. 4 "Avvio della VII Legislatura, costituzione delle Direzioni Generali e nomina dei Direttori Generali", come successivamente modificata, nonché le deliberazioni della VII Legislatura riguardanti l'assetto organizzativo della Giunta Regionale.

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, che contro il presente atto può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di comunicazione.

DECRETA

1. Il Sig. ZANEBONI PAOLO nato a Sant'Angelo Lodigiano (LO) il 07 luglio 1974 e' in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e pertanto viene riconosciuto "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale.
2. Il presente decreto è comunicato al soggetto interessato.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
Protezione Ambientale e Sicurezza Industriale
(Dott. Giuseppe Rotondaro)

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Protezione Ambientale
e Sicurezza Industriale
La presente è stata confermata
egli 20/05/2005 in archivio.
Milano..... 14.05.2005.....
Il Dirigente del Servizio